

INTERVISTA ESCLUSIVA

TAJANI: «IL BERLUSCONISMO È VIVO»

In occasione del Congresso cittadino e provinciale di Forza Italia a Torino, il vice premier ci racconta la sua visione del partito e le proposte per rilanciare la città e il Piemonte, grazie alla spinta del centro-destra

LIGURIA

Adolescenti: in 15mila dipendenti dai games

Bottino a pagina 6

ESPOSTA A TURSI

La Coppa Davis arriva a Genova

Servizio a pagina 7

■ In vista del Congresso cittadino e provinciale di Forza Italia Torino, che si terrà sabato alle 10.30 al Teatro Carignano, e che vedrà intervenire i ministri Tajani, Pichetto e Zangrillo, oltre che i parlamentari Bergamini, Gasparri e Rosso, il vice premier Antonio Tajani, ministro degli Affari esteri e segretario nazionale degli azzurri, ci racconta in un'intervista esclusiva il momento particolare che sta

vivendo il territorio e le prospettive per rilanciare Torino e il Piemonte, in un'ottica internazionale, grazie alla spinta propulsiva della Giunta regionale di centro-destra guidata da Alberto Cirio. Nonostante quanti pensassero che, con la morte di Silvio Berlusconi, si sarebbe estinta Forza Italia.

Loredana Polito a pagina 3

PRESENTATO IERI «AVANTI! AVANTI!»

Il Senato tiene a battesimo il «corto» ligure su Pertini



«Un progetto ambizioso che sarà distribuito in Italia e all'estero, anche a New York, grazie alla collaborazione con Sayonara Film e Premiere Film che si occuperanno anche di coinvolgere Rai Cinema Channel per il circuito televisivo e streaming della Rai e di altre piattaforme». È stato presentato così ieri a Roma, nella Sala Caduti di Nassirya del Senato, il cortometraggio «Avanti! Avanti!», la produzione sostenuta da Genova Liguria Film Commission, girata a Genova e affidata alla regia del genovese Marco Bracco, sarà presto una miniserie tv, ma la distribuzione prevede la partecipazione ai maggiori Festival Nazionali ed Internazionali.

Un corto dedicato a Sandro Pertini, ma senza la retorica agiografica che accompagna solitamente la figura dell'ex presidente della Repubblica originario di Stella. Una storia fatta e raccontata dai protagonisti della guerra civile, resi umani nella realtà, senza pregiudizi di parte, che consente di raccontare le diverse anime del socialismo, da quello mussoliniano a quello progressista di Pertini. La presentazione di ieri in Senato è stata una sorta di «consacrazione» per un progetto che vive di grandi nomi e di uno staff motivato e capace. Una produzione realizzata grazie al contributo di alcuni ex allievi della Sdac (Scuola d'arte cinematografica Genova), che vede in scena giovani ma affermati attori, e autentiche stelle dello spettacolo e del cinema, da Katia Ricciarelli a Maria Grazia Cucinotta, intervenute ieri per sostenere la ferma volontà della senatrice Clotilde Minasi, che ha voluto una sede istituzionale a sottolineare la valenza dell'opera e l'impegno del sottosegretario alla Cultura Lucia Borgonzoni. Particolarmente fiere di rappresentare Genova e la Liguria che tanto hanno contribuito a questo successo, sono intervenute in rappresentanza di Regione e Comune, anche il consigliere Chiara Cerri, e l'assessore comunale alle Politiche Giovanili e al Marketing Territoriale, Francesca Corso. Accanto al protagonista Christian Adorno Bard (che vestirà i panni di Pertini) e a Massimiliano Morra (don Michele), presenti anche Elena Simeoli, presidente della produzione di Armida Film sostenuta da Gif, e Luisa Anselmi, presidente del Fondo malattie renali infantili dell'Istituto Gaslini di Genova, che ha sostenuto il progetto, ricordando anche un episodio evidenziato nel film, con Pertini che incontra Rosanna Gismano, all'epoca direttrice del Gaslini.

LA SEDE DELLA REGIONE

Ugo Nespolo firma il logo del Grattacielo Piemonte



Il grattacielo Piemonte, nuova sede della Regione, ha ora un nuovo logo, disegnato da Ugo Nespolo. È stato presentato ieri dall'artista con il governatore Alberto Cirio e l'assessore al Bilancio Andrea Tronzano. L'arte di Nespolo, basata su forme geometriche minimaliste e colorate, consegna un'identità precisa all'Istituzione puntando sui colori ufficiali, il rosso e il blu, con una veste grafica utile a definire un tono cromatico che dà colore al nuovo corso rappresentato dal grattacielo.

Moschetta a pagina 2

IL SUMMIT CLIA È GIÀ SOLD OUT

Genova fa il pienone anche con il Forum delle crociere

■ Si chiama Clia Innovation Expo ed è la prima fiera europea dedicata alla lunga filiera della crocieristica che si svolgerà a Genova dall'11 al 14 marzo 2024 e che ha già avuto un boom di adesioni annunciano gli organizzatori. L'evento è organizzato da Clia, l'associazione che riunisce le compagnie crocieristiche, in collaborazione con Regione Liguria, Comune di Genova, Autorità Portuale e Camera di Commercio.

La fiera è già vicina al sold-out, sono stati prenotati più dell'80% degli spazi espositivi disponibili. «Per le imprese, comprese quelle piccole, è un'occasione unica di interagire direttamente con gli uffici acquisti, i decision-maker e i manager delle compagnie» dice Pierfrancesco Vago, Chairman Clia Europa e Executive Chairman Msc Cruises (è di ieri la notizia che la compagnia ha nominato Leonardo Massa vice president Southern Europe della Divisione Crociere del Gruppo Msc).

La parte fieristica, il Clia Innovation Expo, si svolgerà al Padiglione Jean Nouvel del Porto Antico di Genova in concomitanza con la parte istituzionale, il terzo Clia European Summit per il quale sono attesi 700 ospiti. «L'Italia è il Paese dove c'è la maggiore ricaduta economica del settore, con 15 miliardi di euro sui 60 generati in Europa, e anche occupazionale, con 125mila dei 500 mila posti di lavoro creati in tutto il continente» spiega Marie-Caroline Laurent, Direttrice Generale Clia Europa.

Per il presidente della Regione Giovanni Toti «con il Summit Clia e con il suo Expo, e senza dimenticare la prestigiosa vetrina del Salone Nautico, ribadiamo la leadership marittima da Levante a Ponente, consapevoli di poter incrementare sempre di più queste percentuali». Marco Bucci, sindaco di Genova aggiunge: «Siamo onorati di ospitare questo evento di livello internazionale che porterà ulteriore visibilità alla nostra città». Luigi Attanasio, presidente Camera di Commercio di Genova sottolinea come «le imprese genovesi avranno un'opportunità straordinaria di confronto con le più importanti compagnie crocieristiche mondiali».

TORINO

Da sabato il treno da Torino a Caselle

Cortese a pagina 2

CUNEO

I Rotary Club a sostegno delle fragilità

Servizio a pagina 5

PROCURA DI IVREA

GdF scopre truffe su ristrutturazioni

■ La Guardia di Finanza di Torino, coordinata dalla Procura di Ivrea, ha effettuato 5 misurazioni cautelari (due in carcere, due ai domiciliari e un obbligo di dimora), ha sequestrato oltre 12 milioni di euro e ha segnalato alla Magistratura oltre 60 persone per truffa aggravata ai danni dello Stato.

Alcune società, utilizzando dei prestanome, avrebbero illecitamente fruito della cessione dei crediti fiscali per ristrutturazioni e riqualificazioni edilizie. Gli indagati avrebbero richiesto crediti d'imposta fittizi per lavori di ristrutturazione inesistenti, per cederli a sei società del Nord Italia. Per poi monetizzare crediti fittizi per oltre 12,5 milioni.

PROTESTE

L'Alessandrino contro deposito scorie nucleari

■ Cresce nel territorio dell'Alessandrino la mobilitazione contro l'ipotesi che il Deposito nazionale dei rifiuti venga creato in provincia oppure nella vicina Trino Vercellese, che ha presentato un'auto-candidatura.

«Definiremo un mirato piano di comunicazione da condividere con i cittadini e sarà organizzata una manifestazione ad Alessandria - dichiara Gianluca Colletti, sindaco di Castelletto Monferrato, portavoce dei colleghi - coinvolgendo, in modo particolare, gli agricoltori, che sarebbero danneggiati anche dal consumo di suolo».

L'Alessandrino, come altre aree del Piemonte - viene spiegato - ha investito su un'economia incentrata sul turismo, sull'ambiente sull'enogastronomia e «il deposito vanificherebbe un lavoro ormai trentennale». Sono questi i concetti su manifesti, volantini, cartelli e adesivi in preparazione. «Li diffonderemo in modo capillare. I cittadini dicono basta», assicura Colletti.

A Quargnento (Alessandria), in questi giorni è stato anche affisso su una cabina elettrica vicino al cimitero un manifesto-striscione riconducibile al movimento «Monferrato non Conforme» che ribadisce il no e recita: «Scorie nucleari: territorio non disponibile».

«Sono due anni che seguiamo la vicenda - ribadisce la sindaca di Quargnento, Paola Porzio - e abbiamo spedito con la Provincia migliaia di pagine di controdeduzioni per ribadire la non conformità del nostro territorio a ospitare il Deposito».

Anna Moschetta

■ Il grattacielo Piemonte, nuova sede della Regione, ha ora un nuovo logo, disegnato da Ugo Nespolo. È stato presentato ieri dall'artista con il governatore Alberto Cirio e l'assessore al Bilancio Andrea Tronzano.

L'arte di Nespolo, basata su forme geometriche minimaliste e colorate, consegna un'identità precisa all'Istituzione puntando sui colori ufficiali, il rosso e il blu, con una veste grafica utile a definire un tono cromatico che dà colore al nuovo corso rappresentato dal grattacielo.

Nell'occasione è stata presentata anche la «Allegoria del Piemonte» realizzata dall'artista biellese Ugo Nespolo per impreziosire la Sala Trasparenza del grattacielo Piemonte. Un'opera che racchiude tutte le bellezze e le risorse dei territori: dal Santuario di Oropa alla Sacra di San Michele, dalla Cupola di San Gaudenzio alla Mole Antonelliana, dai canestrelli al gianduiotto, fino ai prodotti dell'ingegno, della manualità e della tecnica.

«Questa 'Allegoria' - ha spiegato Ugo Nespolo - è la dimostrazione della ricchezza della nostra Regione: una varietà di intenti unica che abbraccia i prodotti della terra per arrivare alla tecnologia, che racconta la sua storia per arrivare alla raffinatezza dei suoi monumenti. Quest'opera però non deve essere un punto d'arrivo e noi tutti dovremmo poi contribuire in futuro affinché questa storia e questa allegoria venga implementata».

L'ARTE INCONTRA LA POLITICA

Il grattacielo della Regione ha il logo di Ugo Nespolo

Svelato in Sala Trasparenza insieme a un'allegoria artistica sulle bellezze e sulle ricchezze del Piemonte



A destra, il nuovo simbolo del Grattaciolo Piemonte creato dall'artista biellese. A sinistra, l'Allegoria del Piemonte



RIVOLUZIONE NEI TRASPORTI

Da questo sabato entra in funzione il treno tra Porta Susa e l'aeroporto

■ Finalmente, questo sabato 20 gennaio entrerà in funzione la nuova linea ferroviaria che collegherà la stazione di Porta Susa a Torino con l'aeroporto di Caselle.

Lo ha annunciato l'assessore ai Trasporti della Regione Piemonte, Marco Gabusi, a Palazzo Lascaris, all'inizio del suo intervento nella seduta della Seconda Commissione, presieduta da Valter Marin (Lega), per illustrare il bilancio di previsione per le materie di propria competenza.

L'assessore Gabusi ha sottolineato che non ci sono stati tagli nei fondi per i trasporti, ma soltanto incrementi. In merito alle linee fer-

roviarie divenute di proprietà regionale, oltre alla Torino-Ceres, l'assessore ha citato l'ammodernamento della ferrovia Canavesana (per cui è stato assorbito tutto il personale Gtt), i fondi per gli scuolabus e per i corsi di guida sicura per i neopatentati e l'acquisto di nuovi treni per il rinnovo del materiale rotabile, innanzitutto per la Torino-Milano.

Nella riunione della Commissione, sono intervenuti per chiarimenti i consiglieri: Domenico Ravetti (Pd), Alberto Avetta (Pd), Sean Sacco (M5s), Matteo Gagliasso (Lega), Carlo Riva Vercellotti (Fdi) e Mauro Fava (Fi).

Marco Cortese

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Giaveno, affidati lavori per la circonvallazione

■ La Città Metropolitana di Torino ha assegnato la progettazione della fattibilità tecnico-economica per il completamento dei lavori che riguardano la circonvallazione di Giaveno sulla Strada Provinciale 187.

L'incarico, finanziato dalla Regione Piemonte per un importo di 150 mila euro, è stato affidato allo studio L&S Engineering Srl di Seren del Grappa (Belluno).

L'affidamento dell'incarico era già stato oggetto di un incontro nel mese di dicembre tra il vicesindaco della Città Metropolitana Jacopo Suppo e il sindaco di Giaveno Carlo Giaccone, nell'ambito dell'appuntamento settimanale «Viabilità: Comuni in linea» dedicato alle necessità e criticità del territorio in merito alla viabilità provinciale.

Elena Marchisio

L'Economia nero su bianco

CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **10 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com per avere informazioni



ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it

Loredana Polito

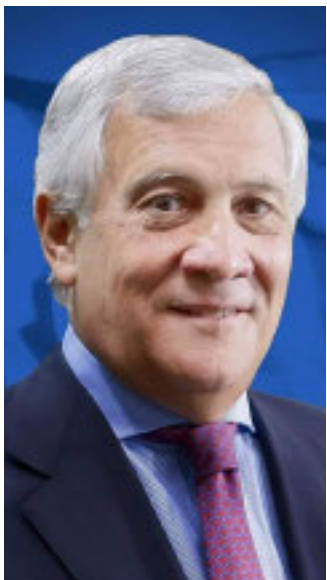
■ In vista del Congresso cittadino e provinciale di Forza Italia Torino che si terrà sabato alle 10.30 al Teatro Carignano, e che vedrà intervenire i ministri Tajani, Pichetto e Zangrillo, oltre che i parlamentari Bergamini, Gasparri e Rosso, il vice premier Antonio Tajani, ministro degli Affari esteri e segretario nazionale degli azzurri, ci racconta in un'intervista esclusiva il momento particolare che sta vivendo il territorio e le prospettive per rilanciare Torino e il Piemonte, in un'ottica internazionale, grazie alla spinta propulsiva della Giunta regionale di centro-destra guidata dal presidente Alberto Cirio.

Forza Italia torna dopo tanti anni a rieleggere i propri coordinatori provinciali e quello della Grande Città di Torino. Che cosa significa per il partito questo momento congressuale?

«A dispetto di quanti pensavano che, con la morte di Silvio Berlusconi, ci saremmo estinti, Forza Italia si sta confermando centro di gravità permanente del centrodestra e della politica nazionale. Il tesseramento è stato un grande successo, come lo sono le adesioni sempre più numerose al partito, anche a livello locale. È la dimostrazione che il berlusconismo è più vivo che mai. Sono convinto che anche i congressi, attraverso il confronto di idee e la collaborazione interna, rafforzeranno ulteriormente il nostro legame con i territori, confermando in Piemonte, come nel resto d'Italia, che il partito è vivo e cresce».

Anche i sondaggi pare stiano smentendo questa visione pessimista in modo evidente. Che cosa manca a Forza Italia per tornare a doppia cifra?

«Un impegno costante, continuo e convinto. Ma le prossime elezioni dimostreranno la nostra capacità. Noi abbiamo un obiettivo ambizioso, ma raggiungibile, che è quello del 10% alle prossime europee, per poi prepararci a raggiungere quota 20% alle elezioni politiche. Vogliamo chiamare a raccolta eletti ed elettori dell'area di centro, anche di centrosinistra, che non



Antonio Tajani

INTERVISTA ESCLUSIVA

Tajani: «Crescono Forza Italia e neo berlusconismo»

Il vicepremier sarà sabato mattina a Torino al Congresso di Forza Italia

condividono il posizionamento troppo a sinistra dei due partiti principali dell'opposizione, ma anche quei milioni di elettori ed elettrici che non vanno a votare».

Si profilano a Torino e provincia congressi unitari. Nella città verrà riconfermato l'attuale commissario, Marco Fontana, un fedelissimo che può vantare una militanza assidua sin dal 1994 nel partito, e a livello provinciale Roberto Rosso, da poco vicepresidente del Gruppo al Senato. Quanto vale l'attaccamento ai valori del berlusconismo oggi per guidare la Forza Italia 2.0?

«Se possiamo guardare al futuro con ottimismo è proprio grazie alle nostre solide radici, che affondano nei valori liberali, democratici, catto-

lici, garantisti ed europeisti su cui Silvio Berlusconi ha fondato Forza Italia. Sono gli ideali che ora abbiamo il dovere di difendere per essere all'altezza dell'eredità del nostro leader. Averlo conosciuto personalmente, come ha fatto anche il coordinatore regionale di Forza Italia in Piemonte, l'amico Paolo Zangrillo, rappresenta senza alcun dubbio un valore aggiunto per chi continua a impegnarsi in politica sotto la nostra bandiera azzurra».

Lei interverrà al Congresso torinese, una piazza comunque difficile. Torino è sempre stata una città che ha dato poche soddisfazioni elettorali a Forza Italia e al centrodestra. Siete convinti di poter ripartire anche da Torino per tornare a essere perno centrale della coalizione?

«L'ottimo lavoro che il coordinamento provinciale e quello cittadino stanno facendo sul territorio con tutti gli iscritti, insieme ai risultati conseguiti negli ultimi cinque anni dalla Giunta regionale del nostro Alberto Cirio, nonostante la pandemia, ci dicono che sarà così. La città non è più il villaggio di Asterix della sinistra e, a differenza di un tempo, si respira un'aria nuova. Alle ultime elezioni comunali il centrodestra ha raggiunto il ballottaggio: un risultato storico. Siamo in salute e attrattivi, sono convinto che potremo migliorare ancora».

Il Torinese vive da anni un lento declino. Il capoluogo è una delle città più casaintegrate d'Italia. Lei è stato Commissario europeo alle Attività Produttive: si è fatto una idea di come si potrebbe invertire

questa tendenza?

«Ricette facili non ce ne sono, ma sono convinto che questa straordinaria città, nonostante le Amministrazioni non certo illuminate degli ultimi anni, abbia grandissime potenzialità. Qui è nata l'Italia e da qui, lo voglio ricordare, si esporta il meglio dell'Italia all'estero. Un export solido, nonostante un sistema infrastrutturale ancora fragile, che ci stiamo impegnando a rafforzare. La Lisbona-Kiev e la Genova-Rotterdam si incontrano in Piemonte e questa è un'opportunità unica per tornare a crescere».

La sinistra ha impostato un modello di sviluppo della città basato sul terziario, snobbando la media e grande industria. Per Forza Italia è possibile pensare a metropoli senza una spina dorsale

manifatturiera?

«I grandi eventi sono un volano straordinario ed è un vero peccato che Torino si sia sfilata dall'opportunità di tornare a ospitare un'Olimpiade invernale per colpa della Giunta comunale pentastellata. L'ho detto anche nelle scorse settimane, quando sono stato in visita alla pista del bob di Cesana, che spero possa essere utilizzata per le gare del 2026 qualora la soluzione di Cortina si rivelasse impraticabile. È chiaro che il terziario da solo non basta e, proprio per questo motivo, il Governo sta facendo tutto il possibile per aiutare le imprese e per sostenere l'occupazione».

Torino ospita il Centro Internazionale di formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, lo Staff College del Sistema delle Nazioni Unite e l'Istituto Interregionale di Ricerca delle Nazioni Unite sul crimine e la giustizia. Da ministro degli Esteri, è possibile pensare a una Torino sempre più capitale più che italiana, europea, della diplomazia?

«La vocazione internazionale di Torino non è una scoperta recente, anzi. Non è un caso che lo scorso ottobre si sia svolta qui la prima riunione del Comitato di cooperazione frontiera italo-francese. Sapremo cogliere ogni altra opportunità per valorizzare la vocazione internazionale del capoluogo piemontese».

Mancano pochi mesi alle elezioni regionali. Non è ancora ufficiale la ricandidatura del Governatore uscente Alberto Cirio, ma pare nell'aria. Avete delle novità?

«Il buongoverno della Giunta regionale di centrodestra in questi cinque anni è sotto gli occhi di tutti e anche la presidente Meloni e il vicepremier Salvini hanno espresso significativi apprezzamenti. Nessuno ha mai messo in discussione la ricandidatura di Alberto, che siamo certi permetterà alla coalizione di vincere ancora e di continuare a governare una regione importante come il Piemonte. La presenza dei nostri alleati al congresso di Torino conferma che con Fratelli d'Italia e Lega c'è unità di intenti».



Antonio Tajani alla convention «L'Italia del futuro» ad Alessandria



I candidati al Congresso cittadino e provinciale: da destra, Marco Fontana e Roberto Rosso

DOMENICA 21 GENNAIO
DUEMILAVENTIQUATTRO

TP
TELECUPOLE

GIULIANO
& I BARONI
www.giulianoeibaroni.it

PRESSO

LE CUPOLE

Cavallermaggiore CN



SCOPRI TUTTE
LE DATE DEL TOUR

POMERIGGIO IN
Musica

PRANZO dalle 12,30
BALLO dalle 15,00

LE CUPOLE - Strada Regionale 20 - Cavallermaggiore CN
Info & Prenotazioni 0172.713333

■ Si è tenuto a Pianfei, l'incontro conviviale dei Club Rotary Cuneo Alpi del Mare, Cuneo e Mondovì, durante il quale sono stati presentati ai soci rotariani gli obiettivi e le modalità di svolgimento del progetto "Azione giovani", cui sono destinate le risorse dei club Rotary afferenti al gruppo Monviso oltre al contributo del Rotary International.

L'estate scorsa, infatti, i neopresidenti Giacomo Gaiotti (Club Rotary Cuneo Alpi del Mare), Claudio Grossi (Club Rotary Cuneo) e Anna Breida (Club Rotary Mondovì) - insieme a Luigi Fassino del Rotary Club Saluzzo, capofila del progetto - contattarono gli enti gestori dei servizi socio assistenziali del territorio per costruire insieme una progettualità rivolta al disagio degli adolescenti, che potesse caratterizzare la loro presidenza e rispondere alle priorità che, a livello internazionale, il Rotary si era prefissato.

Il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, insieme al Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Monregalese e al Consorzio Monviso Solidale, ha quindi coordinato la costruzione di una progettualità specifica, scritta a quattro mani con i diversi dipartimenti dell'ASL CN1 (Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento Materno Infantile, Servizio di Psicologia e Servizio per le Dipendenze), che ha raccolto i contributi del Gruppo Rotary Monviso e del Rotary International, per quasi 20.000 euro di investimento complessivo.

Gli operatori sociali e sanitari, che attraverso l'attività quotidiana dei Cantieri Adolescenti osservano che le tematiche principali di disagio della fascia giovanile sono l'ansia, il tono dell'umore depresso, i disturbi alimentari e l'autolesionismo, hanno valutato di offrire, attraverso un progetto territoriale ampio (Cuneo, Saluzzo e Mondovì), la possibilità di costruire percorsi che affrontino tali tematiche proponendo spazi/stanze di riflessione, strategie di gestione e orientamento rispetto ai servizi dedicati presenti sul territorio o. Nell'ambito di tale strategia comune, ogni territorio ha declinato una progettualità specifica, in relazione alle esperienze già in corso o alle sperimentazioni che si intendono attivare, avendo cura di garantire per tutto il periodo di sviluppo della collaborazione con Rotary un coordinamento tra le équipe che favorisca lo scam-

CUNEO, MONDOVÌ E SALUZZO UNITI PER LA SALUTE MENTALE

I Rotary Club a sostegno degli adolescenti e contro la fragilità

Presentato a Pianfei il progetto «Azione giovani»: un programma di attività per arginare il disagio giovanile



I Rotary Club di Cuneo, Mondovì e Saluzzo riuniti a Pianfei

bio di buone pratiche e una linea di condivisione e continuità tra i percorsi attivati.

Su tutti e tre i territori coinvolti il progetto si avvale di un approccio partecipato, fondato su una visione co-

struttivistica che considera importante il punto di vista e l'esperienza di tutti gli attori del progetto e dei destinatari della progettazione, e si rivolge a studenti delle scuole superiori di Cuneo, Mondovì e

Saluzzo, nonché a gruppi di adulti che hanno un ruolo educativo (insegnanti, genitori, operatori sociosanitari, operatori dei centri aggregativi, ricreativi e sportivi).

Il progetto è attualmente in

corso e si concluderà entro la fine di maggio, quando i club Rotary e gli enti coinvolti organizzeranno un seminario per presentare pubblicamente i risultati del progetto e per riflettere sulle diverse forme di disagio che i giovani del territorio manifestano quotidianamente.

"Siamo estremamente grati ai Club Rotary del nostro territorio per la grande opportunità che ci è stata offerta di lavorare attraverso un progetto specifico sul disagio degli adolescenti - commentano Francesco Risso e Barbara Nano dell'ASL CN 1, Giulia Manassero del Consorzio del Cuneese e Marco Manosperiti del Consorzio del Monregalese, intervenuti alla conviviale del 15 gennaio. Plaudiamo alla lungimiranza che i Presidenti hanno avuto nel selezionare questa tematica e ci complimentiamo per averci permesso di lavorare sui temi della prevenzione che, purtroppo, sempre più spes-

so sono sacrificati per far fronte alle emergenze e alle acuzie, in una visione miope che non considera le conseguenze di lungo periodo del disagio giovanile cui assistiamo quotidianamente. Il lavoro nei Cantieri Adolescenti dimostra che i nostri ragazzi hanno bisogno di spazi informali di ascolto e di essere compresi e accompagnati nei loro disagi e nelle loro fragilità, che se accolti in fase d'esordio possono trovare risposte efficaci nei Servizi che i nostri Enti mettono a disposizione".

I presidenti dei Rotary Club presenti, Anna Breida, Giacomo Gaiotti e Claudio Grossi, a loro volta, hanno espresso la loro gratitudine al distretto Rotary Club, guidato dal governatore Remo Gattiglia con il contributo dell'assistente Alessandra Tugnoli, che ha cofinanziato il progetto, e manifestato soddisfazione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, con piena integrazione, di tutte le elevate professionalità coinvolte.

Il consuntivo dell'esperienza permetterà di valutare appieno il bilancio del "service" oltre che informare e diffondere presso la popolazione le opportunità di prevenzione e cura del disagio giovanile: questo rimane il primo obiettivo sociale da raggiungere per impedire lo sviluppo di forme gravi di patologia.

RC

CARABINIERI FORESTALI IN PROVINCIA DI CUNEO - RESOCONTO 2023

12.700 controlli effettuati con 4 arresti

Tra gli ambiti operativi sono stati evidenziati i controlli a tutela del territorio

■ Si rendono noti i principali dati relativi all'attività svolta nell'anno 2023 dai Carabinieri Forestali di Cuneo, attivi in provincia con 1 Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale, 14 Nuclei sul territorio ed un Centro Settore Meteomont, coordinati e diretti da un Comando di Gruppo con sede presso il capoluogo. Con la "mission" di tutela dell'ambiente il comparto speciale dell'Arma ha effettuato lo scorso anno 12.700 controlli complessivi di pattugliamento del territorio, per lo più rurale, con compiti di polizia giudiziaria ed amministrativa, nonché di monitoraggio tecnico-specialistico del patrimonio naturalistico provinciale. Il trend dei controlli nell'ultimo quinquennio è in costante aumento, grazie all'implementazione dei reparti con nuove immissioni di personale e l'efficientamento organizzativo in atto. Complessivamente sono stati elevati 732 illeciti amministrativi, per un importo sanzionatorio complessivo di € 870.000 e trasmesse 242 notizie di reato all'Autorità Giudiziaria con 4 arresti effettuati. Tra gli ambiti operativi si evidenziano i controlli a tutela del paesaggio, dei corsi d'acqua, del benessere animale, della flora protetta e del-

le utilizzazioni forestali, nonché la lotta agli incendi boschivi, al bracconaggio ed alle pratiche illecite in danno alla flora protetta, agli animali da reddito e da compagnia, anche di provenienza estera, e ancora i servizi di repressione delle frodi agroalimentari e della mala gestione dei rifiuti.

Passando a trattare le competenze più squisitamente tecniche dei Carabinieri Forestali si evidenzia l'attività del Centro Settore Meteomont di Cuneo che coordina per tutta la regione il monitoraggio del manto nevoso effettuato da forestali specializzati. In provincia sono stati eseguiti 316 rilievi presso 4 campi di rilevamento fissi e 52 rilievi, a maggior complessità, lungo percorsi scialpinistici a quote e su pendii differenti per una migliore valutazione della stabilità della neve. Il Centro ha altresì curato nei mesi invernali e primaverili la redazione di 145 bollettini regionali giornalieri al fine di accrescere la consapevolezza sul pericolo valanghe dei fruitori della montagna innevata, consultabili sul sito www.meteomont.gov.it o tramite app "Meteomont Carabinieri". I Carabinieri Forestali hanno altresì contribuito con 65 servizi mirati al moni-

toraggio del lupo aderendo al progetto comunitario "Life WolfAlps EU", insieme ad altri enti pubblici del territorio, per verificare stato e consistenza del predatore, in forte espansione. Tra le iniziative di sensibilizzazione ambientale, che hanno coinvolto complessivamente 1.300 ragazzi delle scuole, si annoverano le piantumazioni di piante forestali operate in occasione della festa dell'albero. Molte le collaborazioni inoltre con le associazioni di categoria con contributi formativi (ad esempio Confartigianato Cuneo) e con quelle ambientaliste. Chiude la sintetica esposizione delle attività il lavoro effettuato dall'unità cinofila antiveleno che ha effettuato 51 ispezioni di cui 1 con esito positivo (rinvenimento di esche e bocconi avvelenati). Proficua è stata la sinergia con il Comando Provinciale Carabinieri di Cuneo e con tutte le specialità dell'Arma nella "Granda" che hanno fornito un contributo specialistico di prevenzione e repressione fondamentale nel perseguimento dei rispettivi compiti istituzionali. I Carabinieri Forestali sono disponibili a recepire le segnalazioni dei cittadini attraverso il numero unico di emergenza 112.

CSi Un nuovo campionato di beach volley

■ Il Comitato Csi di Cuneo in collaborazione con "In Beach Club" organizza il primo campionato di beach volley per le categorie Open maschile, femminile e mista per atleti e atlete nati negli anni 2008 e precedenti. L'inizio del campionato è previsto per giovedì 15 febbraio e le partite si disputeranno tutte indoor, all'interno di una tensostruttura con quattro campi, presso il Centro Sportivo "In Beach Arena" (via San Damiano Macra 1) di Cuneo - frazione Confreria nei seguenti giorni e fasce orarie: giovedì e venerdì dalle ore 19 alle 23. La scadenza delle iscrizioni è fissata per sabato 3 febbraio, o comunque al raggiungimento del numero massimo di squadre per categoria (10 squadre Open femminile, 10 squadre Open maschile, 16 squadre Open mista), inviando l'apposito modulo scaricabile dal sito internet del Csi Cuneo all'indirizzo segreteria@csicuneo.it. All'atto di iscrizione, ogni squadra è tenuta a versare la somma di 200 euro. Il regolamento completo è consultabile sul sito www.csicuneo.it alla voce "Regolamenti". Per maggiori informazioni contattare la segreteria del Csi al numero 0171/693703 - whatsapp 331/6654000 o scrivere all'e-mail segreteria@csicuneo.it

■ Sul sito del Comune di Novara si legge testualmente che «Il premio «Il novarese dell'anno» viene rilasciato dall'Amministrazione Comunale ad un numero di cittadini, non superiore a tre, che abbiano particolarmente illustrato, con le loro opere, la città di Novara». E così è stato. Ieri la cerimonia, ma ne avevamo già scritto. Nel frattempo più di qualcuno ci ha interpellato, non tanto per chiederci un parere, quanto per renderci noto il suo e, senza farla tanto lunga, i punti salienti sono stati: a) era proprio necessario farne tre? b) non è stato inopportuno conferire il "sigillum" - fermi restando eventuali meriti, aggiun-

L'ANGOLO DI ME.FISTO

A Novara si premia, si litiga e si spera!

giamo - proprio mentre una recente variante urbanistica veniva chiamata dai media con lo stesso nome del premiato perché "riguardante il progetto di un nuovo hub logistico dell'azienda Comoli Ferrari"? c) insegnare Elia Impaloni - e qui, lo sottolineiamo, proprio non ci piove - non è stato uno strizzare l'occhio a sinistra da parte della Lega o, me-



glio, da parte di chi a Novara la gestisce gelosamente? Un altro quesito che ci è stato sottoposto riguardava il fatto che "tutta" la Giunta abbia deciso, prima di aver condiviso, le nomine? Noi non lo sappiamo, ma si suppone. Nel frattempo però, mentre a Novara - in questo momento - continua la battaglia politica tra l'Assessore De Grandis e il PD, que-

sta volta per quanto di nuovo si vorrebbe costruire o installare in via Fara, per chi abbia o meno, detto o fatto o non fatto, gli scongiuri sono tutti sulla tenuta delle fessurazioni (dei millimetri sensoriali) del Terdoppio affinché il ponticello regga quanto più possibile per consentire di ultimare le opere sul cavalcavia XXV Aprile. Altrimenti - come ci ha sussurrato una vocina maliziosa - Canelli&C. potranno pure aver bussato e aperto a sinistra, ma per ritornare e rimanere a Novara bisognerà tenere tutta la... destra!

Me. Fisto
(angolodime.fisto@gmail.com)

Monica Bottino

■ In Liguria ci sono circa 15mila adolescenti tra gli 11 e i 17 anni che soffrono di dipendenza dai videogames, altri 3.500 circa che hanno sviluppato una dipendenza dai social media e addirittura 1.400, nella stessa fascia di età, che praticano il ritiro sociale. I dati sconcertanti arrivano dal neonato Dipartimento Stili di Vita Asl3, a Genova, che commenta i dati Istisan (Istituto Superiore di Sanità/ Istat) incrociati con quelli raccolti dalla Asl3 e finiti nel «Report generazione Z» redatto in sede nazionale in riferimento ai disturbi del comportamento.

Non solo. Dalla ricerca condotta su ragazzi liguri tra i 12 e i 17 anni emerge anche che oltre la metà dei più grandi (16-17 anni) non dorme abbastanza, ovvero riposa meno di 7 ore a notte, limite minimo previsto per la salute a quell'età. Un dato che è persino peggiore nei dodicenni (il 67% dorme meno di 7 ore) mentre è il 25% dei tredicenni che dorme poco, a fronte del 33% dei quattordicenni e del 37% dei quindicenni.

Difficile anche il rapporto con il cibo. Nella fascia d'età dagli 11 ai 13 anni il 13,5% ha una dipendenza alimentare definita «lieve», per il 5,8% è «moderata», nel 7% dei casi è «severa». Dai 14 ai 17 anni il 13% ha una dipendenza dal cibo «lieve», il 7% «moderata», l'11% «severa».

«I dati Iss-Istat e del Dipartimento Stili di Vita fanno comprendere come l'azione di comunicazione intrapresa da noi sia sempre più necessaria - spiega il professor Gianni Testino, direttore del Dipartimento - Il numero di casi di comportamento problematico con i social e in particolare nell'uso del gaming è preoccupante per diverse ragioni. Intanto provoca infiammazione cerebrale e poi ha come conseguenze anche la perdita di interesse per altre cose, un dispendio di denaro che può anche degenerare, un calo delle relazioni interpersonali che può diventare isolamento e anche nel peggiore dei casi problemi di carattere legale, o peggio con la giustizia».

Secondo Patrizia Balbinot che da anni collabora con il

TESTINO (DIPARTIMENTO STILI DI VITA ASL3): «CONSEGUENZE GRAVI»

Dipendenza da videogames per 15mila adolescenti liguri

Preoccupano gli ultimi dati Iss-Istat: 3.500 fra i 12 e i 17 anni sono social media «addicted» e 1.400 vivono nel ritiro sociale

IL PARERE

Bassetti: «Sul Covid bene commissione d'inchiesta»



Il professor Bassetti

«La Commissione parlamentare d'inchiesta sul Covid ci sarà ed è giusto che la nuova maggioranza vada a guardare in maniera critica cosa è stato fatto durante la pandemia e quindi valutare le decisioni politiche. È corretto che ci sia questa azione. Io penso che si sono prese decisioni che non si potevano non prendere e altre scelte che si potevano fare meglio. La politica ha il diritto di andare a verificare perché furono prese certe decisioni dalla politica. Mentre per quanto riguarda le scelte prese da un punto di vista scientifico non credo che sia questa Commissione a dover indagare». Così all'Adnkronos Salute Matteo Bassetti, direttore di Malattie infettive dell'ospedale Policlinico San Martino di Genova, commentando quanto accaduto mercoledì quando la futura Commissione d'inchiesta sul Covid è finita al centro di bagarre e contestazioni da parte delle opposizioni in Commissione Affari sociali alla Camera per una votazione ripetuta due volte (prima con esito negativo e poi positivo) sul mandato al relatore.

MBott



I videogames per alcuni ragazzi diventano lo scopo di vita

«Ci chiamano genitori disperati perché i figli vivono in una stanza ormai sporca dalla quale non vogliono più uscire. Ci sono servizi di Consultorio e anche del SerD della Asl3»

PRESTIGIOSA CLASSIFICA MONDIALE

Gli scienziati top di Genova

Indicati dalla società americana Clarivate per le citazioni

■ Ci sono anche medici e ricercatori genovesi nella prestigiosa classifica redatta da «Clarivate», società americana che gestisce, tra gli altri, dati e informazioni sulla ricerca scientifica. A fine 2023 Clarivate ha infatti pubblicato la sua lista di top scientist, ovvero degli scienziati le cui ricerche vengono più spesso citate da colleghi e specialisti in tutto il mondo. Per quanto riguarda L'Università di Genova vengono citati Matteo Bassetti, direttore della Clinica di Malattie Infettive, Daniele Roberto Giacobbe ricercatore a tempo determinato del Dissal-dipartimento di Scienze della salute del San Martino, Liberato Manna, direttore associato per l'Area Materiali e Nanotecnologie dell'Iit, Anna Marchese, professore Microbiologia e Microbiologia Clinica, Paolo Pelosi (scomparso nel maggio scorso) direttore della Scuola di specializzazione in Anestesia e rianimazione, terapia intensiva e del dolore del Policlinico San Martino, Annamaria Petrosza dell'Iit che dirige il Gruppo Materiali Avanzati per l'Optoelettronica da ottobre 2013 ed è coordinatrice del Center di Nano Scienza e Tecnologia di Milano, Maria Pia Sormani, ordinario di Statistica medica in Unige, Claudio Viscoli, scomparso nel 2020, ex direttore della Clinica di Malattie Infettive del Policlinico San Martino di Genova.

MBott

MOVIMENTO 5 STELLE

Petizione all'Europa contro il gassificatore

Una petizione da inviare al Parlamento Europeo contro l'ipotesi di spostare a Vado Ligure (Savona) il rigassificatore oggi a Piombino. A prepararla è stato il giurista ambientale Marco Grondacci su richiesta di due europarlamentari del Movimento 5 Stelle, Mariangela Danzi e Tiziana Beghin. Il documento, indirizzato alla Commissione per le petizioni e lungo 30 pagine, ha come obiettivo «porre all'attenzione della Commissione la procedura in corso per il rilascio della autorizzazione unica alla unità rigassificatrice galleggiante davanti alla costa di Vado Ligure», e ipotizza «numerosi violazioni delle norme comunitarie» nell'iter «ma anche delle modalità istruttorie con le quali il suddetto procedimento è stato ad oggi impostato». La raccolta firme per presentare la petizione, in corso a Savona e Vado Ligure, durerà fino a lunedì 22 gennaio.

Un documento analogo era già stato elaborato quando il Governo decise di collocare la Golar Tundra a Piombino. Quella petizione, tuttavia, fu respinta dalla Commissione per le petizioni, che il 30 agosto 2023, respinse la richiesta stabilendo che «nessuna violazione del diritto dell'UE può essere accertata».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 25-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp1@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.09 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

SEQUESTRATI 8,2 MILIONI

La Finanza scopre maxi evasione olandese

■ Sequestrati dalla guardia di finanza di Savona 8,2 milioni di euro. Per le Fiamme Gialle la somma proviene da un'evasione fiscale da parte di una società olandese attiva nella commercializzazione di beni di lusso, tra cui orologi e gioielli. L'attività di indagine è nata da una verifica fiscale nei confronti di una gioielleria savonese. Da qui le fiamme gialle hanno approfondito i rapporti intercorrenti con la società olandese. Dall'analisi della documentazione cartacea e informatica, acquisita presso le numerose aziende collegate alla società dei Paesi Bassi, è emerso come le fatture di acquisto fossero state compilate in lingua italiana, e non nella lingua madre della nazione dove aveva sede la società straniera; inoltre, è stato appurato come fossero stati indicati come referenti commerciali ed amministrativi soggetti italiani e come le fatture fossero state pagate su conto corrente acceso presso un istituto bancario nazionale.

GDG

REGIONE

Innovazione e digitale Più progetti finanziati

■ Regione Liguria, su iniziativa dell'assessore allo Sviluppo economico Alessio Piana, ha ampliato la platea dei potenziali beneficiari al bando «innovazione e digitalizzazione della logistica», in apertura il prossimo 29 gennaio.

«Abbiamo abbassato a 10 mila euro la soglia dell'importo minimo degli interventi consentiti per accedere alle agevolazioni, abbiamo esteso la possibilità a nuove categorie del settore e abbiamo introdotto la retroattività per spese avviate a partire dal 1° luglio 2023 - spiega l'assessore regionale allo Sviluppo economico con delega ai Porti e alla Logistica Alessio Piana -. Modifiche in linea con i suggerimenti avanzati dalle categorie nell'ultimo comitato di pilotaggio dei fondi Fesr, che ci consentiranno di rendere ancor più appetibili una misura regionale che, per la prima volta in Italia, è interamente dedicata alla digitalizzazione della logistica».

professor Testino, di cui è braccio organizzativo, ci sono anche tante realtà non ancora emerse. «Molti genitori telefonano al nostro sportello e chiedono come comportarsi con i figli che vivono in una stanza ormai sporca da cui non vogliono più uscire: noi diamo i nostri consigli, ma a seconda della gravità occorre, in relazione all'età del ragazzo, o chiamare il consultorio della dottoressa Concetta Teresa Saporita o rivolgersi al SerD di zona». Balbinot che è referente associazioni, caregiver, plessi scolastici per Centro Alcológico Asl3 Liguria e opera alla segreteria del Centro Alcológico Regionale della Liguria presso la Asl3, rimarca la necessità di intervenire anche a monte. «Lavoriamo in stretta collaborazione con il dipartimento della Polizia Postale diretta dal colonnello Roberto Surlinelli - spiega - Ciò per tentare di prevenire tragedie come quella di questi giorni (il suicidio della ristoratrice Giovanna Pedretti, ndr) : e cioè suicidio per uso distorto del sistema mediatico dei social. Crediamo anche nella collaborazione con l'associazione pediatri del professor Alberto Ferrando».

«Dai dati del dipartimento - continua il professor Testino - emerge che complessivamente il 63,4% (1.695/2.672) dei ragazzi (12-17 anni) usa i social media per più di due ore al giorno. L'abuso di social media si associa a disturbi del sonno e a comportamenti aggressivi, oltre che al consumo di alcol. E c'è anche la riduzione delle ore di sonno. I danni immediati sono legati all'induzione di infiammazione cerebrale che riduce progressivamente la performance psicofisica con comparsa di ansia, stress, sbalzi d'umore, irritabilità, disattenzione e minore rendimento scolastico. Inoltre, si assiste ad un'altezzazione di alcuni neuropeptidi che disturbano il senso di sazietà con aumento dell'appetito e conseguente sindrome metabolica/sovrappeso od obesità. A distanza possono insorgere patologie cardio-vascolari, psichiatriche e tumorali. Quest'ultimo fenomeno è favorito dall'inibizione di alcuni meccanismi anti-oncogenetici indotti dalla privazione di sonno e dalla eccessiva stimolazione visiva da parte di fonti luminose durante la notte». Di qui il «patto genitori-figli» messo a punto dagli esperti del Dipartimento e che si trova sul sito della Asl3 per un accordo sulle ore da trascorrere sui social. «C'è anche, molto grave a nostro parere - osserva Testino - il dato sul gioco d'azzardo, altra dipendenza importante ammessa dai giovani intervistati. I dati non ci meravigliano: tutti cercano di guadagnare velocemente e senza fatica. Ma dobbiamo far loro capire che la possibilità di vincere un jackpot milionario sulle slot presenti nei casinò online è molto difficile: va da 1 su 20 milioni a 1 su 40 milioni. Se si comprende questo è già un passo avanti per difendersi dalla pubblicità che ci dice il contrario».

AMANTI DEL TENNIS IN FIBRILLAZIONE PER L'ARRIVO DEL TROFEO VINTO DAGLI AZZURRI

La Coppa Davis «genovese» per 5 giorni

L'Insalatiera esposta a Tursi dal 26 al 30 gennaio. E uno dei campioni potrebbe fare una sorpresa

■ La magia e il prestigio della Coppa Davis, vinta dall'Italia lo scorso 26 novembre, arrivano a Genova nell'ambito del Trophy Tour della Federazione Italiana Tennis e Padel. Amanti del tennis, sportivi in generale, cittadini e turisti potranno entrare a contatto con la preziosissima "Insalatiera", inseguita dal tennis azzurro per 47 anni dopo il primo storico successo in Cile. E in fondo non poteva essere altrimenti, visto anche il ruolo decisivo che, con comprensibile orgoglio, la Liguria rivendica in questo storico successo. Il trofeo è stato vinto a Malaga da Sinner, Arnaldi, Musetti, Sonogo, Bolelli, e ben tre di loro sono liguri di nascita o di tesseramento sportivo, senza contare gli esordi del numero uno azzurro, Sinner, cresciuto a sua volta tennisticamente in Liguria. La coppa sarà esposta nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi da venerdì 26 a martedì 30 gennaio. L'inaugurazione ufficiale di questo passaggio genovese sarà alle ore 17 di venerdì 26 alla presenza delle massime autorità istituzionali e sportive. Sabato, domenica e lunedì visita aperta dalle ore 9 alle 19 e martedì 30 gennaio dalle 9 alle 12.

Un appuntamento importante, quello tra la città e la Coppa, fortemente voluto dal

I MAGNIFICI SEI
Jannik Sinner, Matteo Arnaldi, Lorenzo Musetti, Lorenzo Sonogo e Simone Bolelli posano con il ct Filippo Volandri accanto alla Coppa Davis

Comune di Genova e dalla Fitp Liguria e inserito nel calendario eventi di «Genova 2024 Capitale Europea dello Sport». «Siamo orgogliosi di ospitare la Coppa Davis a Genova – conferma Alessandra Bianchi, assessore allo sport del Comune di Genova – e regalare a genovesi e turisti l'opportunità di vedere da vicino un trofeo che è nella storia dello sport mondiale. Dopo l'inaugurazione della mostra delle Società Centenarie promossa dal Coni, con la recente visita del Ministro per lo Sport Andrea Abodi, l'arrivo della Davis è un altro momento di grande visibilità nazionale per Genova 2024. I visitatori potranno ammirare un trofeo che, oltre all'inestimabile valore sportivo, racchiude in sé anche un profondo legame storico con la nostra città nato nel lontano 1928, consolidatosi con le altre 7 edizioni giocate a Genova e tuttora in essere con la presenza di due giocatori in squadra, portacolori dei nostri



stri Tennis Club».

Comprensibile anche la crescente attesa di tanti appassionati di questo sport, che vede crescere il numero dei partecipanti ad ogni livello, per la soddisfazione della Federazione. «Un'occasione unica per essere davvero partecipi di un successo che non è stato soltanto di noi tennisti – spiega Andrea Fossati, presidente Fitp Liguria – ma di tutti gli italiani, sportivi e non. La Coppa farà il Giro d'Italia e non poteva che essere Genova, Capitale europea dello sport per il 2024,

una delle primissime tappe».

Genova e la Coppa Davis, un feeling speciale nato nel lontano 1928. Nove incontri, sette vittorie, due sole sconfitte, nel 2009 contro la Svizzera di «Sua Maestà» Roger Federer e nove anni dopo contro la Francia, poi finalista sconfitta solo dalla Croazia. Questo il bilancio, più che positivo, delle sfide disputate dalla nostra nazionale all'ombra della Lanterna. La prima, nel 1928 appunto, contro la fortissima Australia. L'ultima contro la Francia, nel 2018, è stata l'ultima

edizione della competizione organizzata con il vecchio format. Genova e la Liguria portafortuna in Davis, anche e soprattutto ricordando la vittoria a Sanremo nell'ottobre 1982 contro la Corea del Sud.

Per far vedere da vicino l'Insalatiera d'argento a quante più persone possibile, sono state organizzate anche visite speciali. Quarantacinque centimetri di altezza, con posa su tre piedistalli: la Coppa Davis potrà essere ammirata dalle ore 9 di venerdì 26 gennaio. E proprio nelle mat-

tinate in settimana saranno diverse le scuole che programmeranno una "gita" a Palazzo Tursi. Nel Salone di Rappresentanza del Comune di Genova arriveranno anche numerose Scuole Tennis. Domenica 28 (ore 18) la Coppa sarà ammirata dai dirigenti dei Circoli tennistici liguri che parteciperanno alla tradizionale Cerimonia annuale di premiazione organizzata dalla Fitp Liguria.

Cinque giornate intense. La Coppa Davis ripartirà il 30 gennaio e non è escluso che alcuni degli «eroi di Malaga» riescano a raggiungere il capoluogo ligure per un evento a sorpresa. Genova e la Liguria, infatti, hanno giocato un ruolo chiave. Lorenzo Musetti e Simone Bolelli sono storiche «colonne» del Park Tennis Genova, Matteo Arnaldi (vincitore del proprio singolare nella finalissima in terra spagnola) è nato a Sanremo ed è tesserato per il Tc Sanremo, lo stesso Jannik Sinner è cresciuto tennisticamente a Bordighera nella Accademia di Riccardo Piatti. Ma una traccia indelebile lasciata da Genova e dalla Liguria nella carriera dei nostri campioni si trova anche nella crescita di Lorenzo Sonogo, esploso dopo aver vinto per due edizioni consecutive l'Aon Open Challenger di Genova.

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

*Fai viaggiare la tua
pubblicità*

Scopri di più visitando i nostri siti

www.caligarispubblicita.com

www.pubblicitaautobus.eu





Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917